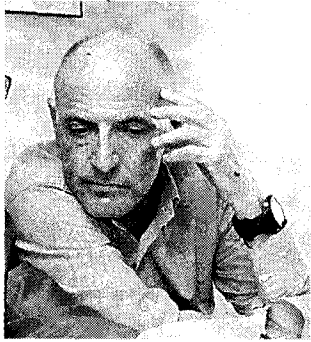


«È una norma sbilanciata su allevatori e cacciatori»



Fabrizio Volpini

L'INTERVISTA

Consigliere Volpini, si è astenuto.

«Questa proposta di legge non mi è mai sembrata una priorità, l'ho reputata una forzatura fin dall'inizio: ho avuto diversi cani boxer e sto valutando di prenderne un altro. Non me la sono sentita di votarla».

Quali criticità vede?

«La separazione dei cuccioli dal-

la madre dai 60 giorni di vita: come presidente ho cercato di eliminare dalla prima bozza gli aspetti più stridenti rispetto alla dignità animale, come l'uso della catena, ma resta un po' sbilanciata verso allevatori e cacciato-

ri».

Perché non la considera una priorità?

«Esiste già un tavolo tecnico in cui sono tutti presenti, anche le associazioni animaliste che han-

no criticato questa legge: mi sembrava più opportuno aspettare la conclusione dei lavori».

m. m.

L'opposizione

Pergolesi attacca «Si divide e basta»

Romina Pergolesi relatrice di minoranza e consigliere del M5S che si è astenuto dal voto ha ribadito la necessità di presentare leggi ampiamente condivise dalla collettività: «L'intento che deve muovere un legislatore nel proporre leggi - ha detto - deve essere quello di costruire assieme alla comunità nuove regole di convivenza civile che migliorino quelle vigenti, attraverso percorsi allargati e partecipati, come da tempo facciamo noi del M5S, anche al di fuori delle istituzioni, con incontri pubblici di ascolto». La Pergolesi ha criticato «l'approccio del Pd, che spesso tende a dividere anziché unire e che ottiene solo il risultato di amplificare gli scontri tra diverse correnti di pensiero non aggiungendo nulla nel merito».